

SALUTE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XII Commissione:

BATTAGLIA, LABATE, ZANOTTI e GRILLINI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

a conclusione della Conferenza di Bangkok è emerso che occorre spostare l'attenzione sul complesso della popolazione e non solo sulle cosiddette fasce a rischio, dato l'elevato numero di casi di sieropositività, che nel tempo concludono in AIDS, derivanti da rapporti sessuali;

l'informazione e le campagne preventive sono considerate il vero strumento per prevenire l'escalation del fenomeno;

una particolare attenzione va rivolta alla popolazione femminile fra le quali il virus dell'AIDS è sempre più diffuso;

occorre riuscire a controllare la diffusione del virus HIV nelle carceri —:

quali azioni programmate il Ministro intenda avviare con tutte le Regioni italiane, visto che dalla scorsa primavera i Ministri europei alla salute riunitisi a Dublino avevano concordato azioni comuni, volte ad estendere efficaci campagne informative e preventive quali l'accesso al test anti HIV allargato a tutta la popolazione, l'accesso alle terapie antiretrovirali, il controllo della diffusione nelle carceri. (5-03384)

BINDI, BURTONE, FIORONI, MEDURI, MOSELLA e MOLINARI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la Fimmg, il maggior sindacato di categoria dei medici di base, ha deciso all'unanimità di proclamare ben 16 giorni di sciopero per il mancato rinnovo dell'accordo collettivo nazionale scaduto da circa 4 anni;

l'astensione dal lavoro si terrà dal 27 settembre al 23 ottobre prossimi con la previsione di quattro giorni di sciopero per ciascuna settimana;

i medici di medicina generale avvertono il progressivo deteriorarsi delle condizioni di lavoro, in uno scenario di sofferenza organizzativa, contrattuale ed economica che il prolungarsi del mancato rinnovo della convenzione sta oltremodo accentuando;

moltissimi medici di famiglia rischiano di essere costretti a chiudere i propri studi professionali e conseguentemente a licenziare migliaia di collaboratori, perché non riescono più a sostenerne l'onere economico della propria attività;

nell'ambito della prossima riunione dell'Intersindacale, prevista entro la fine del mese di luglio, con tutte le sigle rappresentative dei medici sia ospedalieri che convenzionati, molto probabilmente verranno decise altre forme di protesta congiunte contro il «cronico sottofinanziamento del Ssn» e il disegno di legge sulla *devolution* che produrrà come effetto principale devastante 21 repubbliche sanitarie nel nostro Paese;

il Ministro ha assolutamente ignorato anche questo annuncio di sciopero il più prolungato mai proclamato da una organizzazione sindacale medica —:

quali iniziative intenda adottare immediatamente per procedere al rinnovo della convenzione assicurando ai medici di medicina generale il rinnovo contrattuale atteso da ben 4 anni. (5-03385)

VALPIANA. — *Al Ministro della salute.* Per sapere — premesso che:

da notizie di stampa apparse lo scorso 8 giugno sul quotidiano *Arena* e su numerose agenzie di stampa si apprende che «l'Istituto tumori di Milano sarebbe posto in vendita per ripianare i debiti pregressi che mettono a rischio l'esistenza dell'Istituto e ne impediscono il rilancio e lo sviluppo»;

sempre dalle medesime fonti informative si apprende dal Ministero della Sanità che « sarebbe corso un approfondimento con l'Inail, ente pubblico statale, per verificare l'opportunità che questo ultimo rilevi gli immobili ospedalieri dell'Istituto nazionale tumori, continuando a concederli in uso all'Istituto stesso a fronte di un canone di affitto molto vantaggioso »;

considerata l'importanza di tale istituto punto di riferimento per i malati oncologici di tutto il centro-nord Italia;

considerato in ordine economico, lo scarso successo di operazioni similari dove ad un passaggio di proprietà tra differenti Enti non è corrisposto un mantenimento delle prestazioni sanitarie adeguato delle strutture interessate —:

quale sia il destino dell'Istituto nazionale tumori di Milano e quali siano le reali prospettive affinché tale struttura rimanga una struttura sanitaria pubblica.
(5-03386)

Interrogazione a risposta scritta:

GIACCO, BATTAGLIA, SCIACCA e RAFFALDINI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro non ha ritenuto opportuno estendere la facoltà di transare le richieste di risarcimento a tutti i cittadini danneggiati da trasfusioni di sangue o emoderivati infetti o da vaccinazioni;

un numero elevato di cittadini danneggiati hanno richiesto una pronuncia giudiziaria definitiva, in quanto esclusi dalle transazioni e il Tribunale di Roma con sentenza del giugno 2004 (come riportato da *il Giornale* del 20 giugno 2004)

ha condannato il Ministro della salute a pagare la cifra di un milione di euro a testa a favore di 174 persone danneggiate da trasfusioni ed escluse dalle transazioni;

l'eventuale inclusione dei beneficiari della transazione sarebbe costata allo stato circa la metà della cifra che andrà a gravare nel bilancio dello Stato;

l'atteggiamento reiterato di rifiutare, anche come si evince dalla risposta in Commissione Affari Sociali del 1° luglio 2004 alla mia interrogazione n. 5-02953, provocherà ulteriori azioni giudiziarie da parte di altre decine di migliaia di cittadini che si trovano in questa situazione —:

se non ritenga opportuno istituire, con urgenza, una commissione paritetica per la valutazione dei danni e delle richieste di risarcimento. (4-10539)

ERRATA CORRIGE

Risoluzione in Commissione Malgieri e altri n. 7-00458 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 494 del 20 luglio 2004. Alla pagina 14939, prima colonna, alla riga ventinovesima, deve leggersi « convogliare le risorse della cooperazione allo » e non « destinare le risorse della cooperazione allo », come stampato.

Interpellanza urgente Frigato e Boccia n. 2-01247 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 494 del 20 luglio 2004. A pagina 14948, seconda colonna, alla riga trentottesima, deve leggersi: « (2-01247) « Frigato, Boccia » e non « (2-01247) « Frigato », come stampato.